

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale - settore scientifico-disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 5 marzo 2020 alle ore 9,00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale - settore scientifico-disciplinare IUS 16 Diritto Processuale Penale, bandito con D.R. n. 3183 del 21 ottobre 2019.

La commissione, nominata con D. R. n. 530 del 20 febbraio 2020, risulta composta da:
prof. Renzo Orlandi, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna;
prof.ssa Tommaso Rafaraci, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania;
prof. Francesca Gisella Zoe Ruggieri, ordinario in servizio presso il dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegata al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Tommaso Rafaraci, e della prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con D.D.R.R. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014, n. 1968 dell'1.6.2017 e n. 904 del 12.3.2018, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art. 6 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

21

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, durata del dottorato, periodo trascorso all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio per tesi di laurea);
- c. documentata attività di formazione (ad esempio master di I e II livello, scuola di specializzazione (non già considerata al punto a), corso di perfezionamento) o di ricerca (ad es. assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 12. sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione);
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: (ad es. funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato);
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero;

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o i titoli equipollenti ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle dodici pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 12 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 7 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10;
- f) note a sentenza: fino a un massimo di punti 8 per ciascuna delle pubblicazioni;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: ampiezza del vocabolario, qualità della pronuncia, scorrevolezza.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

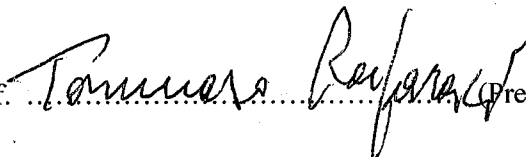
La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 10, 30 dello stesso giorno per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 9, 30 del giorno 5 marzo 2020.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Tommaso Rafaraci, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Tommaso Rafaraci, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof.  (Presidente)

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale - settore scientifico-disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. RENZO ORLANDI membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/G2 - settore scientifico-disciplinare IUS/16. - DIRITTO PROCESSUALE PENALE, bandito con D.R. n. 3183. del 21 ottobre 2019 dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione della commissione, tenutasi in data 5 marzo 2020 dalle ore 9.00 alle ore 9,30 In tale riunione, la commissione:

- a) presa visione della documentazione conferita da ciascun candidato, attraverso il sito internet <http://concorsi.unict.it>, per la partecipazione alla selezione pubblica, ha verificato e attestato per ciascuno dei candidati il possesso degli specifici requisiti di ammissione richiesti dal bando di selezione per il settore concorsuale 12/G2 – s.s.d. IUS/16. - DIRITTO PROCESSUALE PENALE;
- b) ha stabilito la data in cui si terranno la discussione, da parte dei candidati ammessi, dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. TOMMASO RAFARACI presidente della commissione.

In fede

BOLOGNA, 5 marzo 2020

FIRMA

ROLI

Allegato al verbale n. 1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale - settore scientifico-disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

DICHIARAZIONE

La sottoscritto prof. Francesca Gisella Zoe Ruggieri, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale - settore scientifico-disciplinare IUS & Diritto Processuale Penale, bandito con D.R. n. 3183 del 21 ottobre 2019

dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 5.3.2020 dalle ore 9.00 alle ore 9.30.

In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Tommaso Rafaraci, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Milano, 5 marzo 2020

FIRMA

